



**CONVITTO NAZIONALE “*Vittorio Emanuele II*”  
Roma**

**Licei interni**

**Anno scolastico 2023/2024**

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA  
DI DIPARTIMENTO**

**Licei**

**Liceo Classico**

**Liceo Classico Europeo**

**Liceo Coreutico**

**Liceo Scientifico**

**Liceo Scientifico Internazionale Cinese**

**Liceo Scientifico Sportivo**

**Dipartimento**

**STORICO-FILOSOFICO-GIURIDICO-RELIGIOSO**

**Disciplina**

**INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

**Classi**

**PRIMO BIENNIO**

**SECONDO BIENNIO**

**QUINTO ANNO**

**Coordinatore del Dipartimento Prof./Prof.ssa**

**Raffaella Marini Elisei**

## **Premessa**

*"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (Art. 2, comma 2 del Regolamento dei Licei).*

Ogni disciplina del curriculum liceale "concorre ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici, la cui consistenza e coerenza è garantita proprio dalla salvaguardia degli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari" (All. A al DPR n. 89/2010), ma allo stesso tempo deve garantire i risultati di apprendimento comuni, divisi nelle cinque aree (metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, matematica e tecnologica) contenute nel PECUP dei Licei.

La programmazione didattica di dipartimento è l'espressione della dimensione collegiale e collaborativa dei docenti ed esplicita le scelte comuni sul piano formativo e didattico-metodologico relative alle diverse discipline, concordate dai docenti dei licei interni al Convitto, nel rispetto della normativa vigente e in coerenza con le linee dell'Atto di indirizzo e del PTOF.

### **1. Pecup dello studente e risultati di apprendimento attesi al termine del ciclo di studi**

*(si rinvia alla normativa DPR n. 89/2010)*

Per quanto riguarda il Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente si rimanda al D.P.R. 15 marzo 2010 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" (Allegato A) e quanto espresso nel PTOF 2022-2025 per le Scuole Interne al Convitto.

Nel rispetto di tali indicazioni derivanti dalla legislazione concordataria e dell'autonomia scolastica, l'I.R.C. fa parte integrante della programmazione educativa ed è offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene. In particolare, «l'insegnamento della religione cattolica (I.R.C.) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. L'I.R.C. contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e nel lavoro. In tale orizzonte, l'I.R.C. offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto tra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato, promuovendo per gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace». (cfr. Indicazioni per l'insegnamento della religione cattolica nei licei del 28 giugno 2012).

Al termine dell'intero percorso di studio, l'IRC metterà lo studente in condizione di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

## 2. Assi culturali e competenze

*(primo biennio o secondo biennio: togliere opzione non ricorrente)*

### a. Asse culturale di riferimento

X	ASSE DEI LINGUAGGI
X	ASSE STORICO-SOCIALE

### b. Tabella delle competenze di Asse

Asse	Competenze
DEI LINGUAGGI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</li> <li>• leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;</li> <li>• produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;</li> <li>• utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;</li> <li>• utilizzare e produrre testi multimediali.</li> </ul>
STORICO-CULTURALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;</li> <li>• collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente.</li> </ul>

### **c. Competenze trasversali di cittadinanza**

*(da acquisire al termine del primo/secondo (togliere la denominazione non attinente e annerire quella corretta) biennio trasversalmente ai quattro assi culturali)*

<b>COMPETENZA</b>	<b>CONTRIBUTI DELLE DISCIPLINE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CTTADINANZA AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO</b>
<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
<b>PROGETTARE</b>	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
<b>COMUNICARE</b>	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)  Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
<b>RISOLVERE PROBLEMI</b>	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
<b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di

	studio e di lavoro.
<b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b>	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

**d. Competenze per l'apprendimento permanente (Consiglio UE, 22 maggio 2018)**

<b>COMPETENZA</b>	<b>CONTRIBUTI DELLE DISCIPLINE (SELEZIONARE)</b>
<b>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza del vocabolario specifico della disciplina, dei principi di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche della lingua.</li> <li>• Abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni, di adattare la propria comunicazione in funzione della situazione.</li> <li>• Capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere e organizzare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni appropriate al contesto.</li> <li>• Disponibilità al dialogo critico e costruttivo, interesse ad interagire e a usare la lingua dell'impatto della lingua sugli altri e della necessità di capire e essere socialmente responsabile.</li> </ul>
<b>COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b>	Conoscenza e consapevolezza dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi nei diversi contesti sociali, letterari, artistici, geografici e temporali.
<b>COMPETENZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.</li> <li>• Capacità di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e sviluppare la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali.</li> </ul>
<b>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.</li> <li>• Comprensione dei codici di comportamento e delle norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi.</li> <li>• Conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di individuare le proprie potenzialità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni.</li> <li>• Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi, esprimere, comprendere e rispettare punti di vista diversi.</li> </ul>
<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura.</li> <li>• Comprensione dei valori comuni dell'Europa.</li> <li>• Consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo.</li> <li>• Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.</li> <li>• Capacità di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità.</li> <li>• Capacità di assumere un atteggiamento responsabile, nel rispetto dei diritti umani, a sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza,</li> <li>• Disponibilità a superare i pregiudizi e a garantire giustizia ed equità sociali.</li> </ul>
<b>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi.</li> <li>• Sviluppare il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.</li> </ul>
<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società.</li> <li>• Conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, del loro patrimonio espressivo, delle loro tradizioni e dei loro prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.</li> <li>• Consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.</li> <li>• Atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle</li> </ul>

	<p>diverse manifestazioni dell'espressione culturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Atteggiamento di curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.</li> </ul>
--	---

### 3. Obiettivi disciplinari specifici

#### a. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1.	<p>Area fenomenologico-esistenziale</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconosce l'universalità dell'esperienza religiosa come componente importante nella storia e nelle culture e come possibile risposta alle questioni dell'esistenza;</li> <li>- individua, di fronte a situazioni riguardo alle quali si presentano varie posizioni e risposte etiche, quelle ispirate dal cristianesimo, nel rispetto delle diverse scelte;</li> <li>- si rende conto alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea.</li> </ul>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;</li> <li>- coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana;</li> <li>- dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria, in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.</li> </ul>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;</li> </ul>
2.	<p>Area storico-fenomenologica</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individua gli elementi fondamentali della religione cristiana sulla base del messaggio di Gesù Cristo e del loro sviluppo nella storia della</li> </ul>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità;</li> </ul>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, la singolarità della Rivelazione</li> </ul>

	<p>comunità cristiana;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- identifica tipologie e peculiarità del linguaggio delle religioni;</li> <li>- descrive eventi storici ed espressioni artistiche frutto della presenza della comunità ecclesiale nella storia locale ed universale;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose.</li> </ul>	<p>del Dio Uno e Trino e la sua distinzione da quella di altre religioni e sistemi di significato;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- approfondisce la conoscenza della persona di Gesù e il suo messaggio di salvezza;</li> <li>- ripercorre gli eventi principali della storia della Chiesa nel primo millennio;</li> <li>- coglie il valore del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea.</li> </ul>
3.	<p>Area biblico-teologica</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individua il valore del testo sacro delle religioni in rapporto alla vita dei credenti;</li> <li>- collega alcuni brani biblici ad aspetti e problemi dell'esistenza, alle principali feste e celebrazioni cristiane, a concreti orientamenti e comportamenti di vita.</li> </ul>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche;</li> <li>- riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo.</li> </ul>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accosta i testi più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento:</li> <li>- scopre la peculiarità dei testi sacri dal punto di vista storico, letterario e religioso;</li> <li>- riconosce le categorie più importanti del testo biblico: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, Messia, Regno di Dio, amore, mistero pasquale.</li> </ul>

SECONDO BIENNIO

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1.	<p>Area fenomenologico-esistenziale</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individua, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni sui temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano, in rapporto anche con il pensiero scientifico e con la riflessione culturale;</li> <li>- identifica, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e,</li> </ul>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;</li> <li>- opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.</li> </ul>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;</li> <li>- conosce in un contesto di pluralismo culturale complesso gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità, con particolare</li> </ul>



	alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana.		riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.
2.	<p>Area storico-fenomenologica</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconosce l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni;</li> <li>- interpreta correttamente le varie espressioni della fede cristiana a livello locale ed universale, in diverse epoche storiche.</li> </ul>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che ha prodotto nei vari contesti sociali;</li> <li>- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;</li> <li>- rintraccia nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa.</li> </ul>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;</li> <li>- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;</li> <li>- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medioevale e moderna, cogliendo sia il contributo alla sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità.</li> </ul>
3.	<p>Area biblico-teologica</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconosce caratteristiche, metodo di lettura e messaggi fondamentali della Bibbia ed elementi essenziali di altri testi sacri.</li> </ul>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione.</li> </ul>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;</li> <li>- arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato ed attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, redenzione, comunione, grazia.</li> </ul>

QUINTO ANNO

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
----	------------	---------	------------

1.	<p>Area fenomenologico-esistenziale</p> <p>Lo studente: - sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>	<p>Lo studente: - motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero, costruttivo; - individua sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari e educative, soggettività sociale.</p>	<p>Lo studente: - riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; - conosce la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa anche in relazione all'ambiente e all'economia.</p>
2.	<p>Area storico-fenomenologica</p> <p>Lo studente: - coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo, anche in relazione all'ambiente e all'economia.</p>	<p>Lo studente: - si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.</p>	<p>Lo studente: - conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; - studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; - conosce le principali novità del Concilio Vaticano II e dei più importanti documenti successivi, come Populorum Progressio, Caritas in Veritate,</p>

			Laudato sì, Fratelli tutti.
3.	<p>Area biblico-teologica</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconosce caratteristiche, metodi di lettura e messaggi fondamentali della Bibbia;</li> <li>- coglie l'universalità del testo biblico in tema di solidarietà, giustizia e pace;</li> <li>- individua nel testo biblico gli elementi comuni con altre tradizioni religiose che stanno a fondamento di un condiviso impegno per lo sviluppo in senso umano della società.</li> </ul>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rileva in alcuni testi biblici i richiami alla responsabilità e gli elementi utili al discernimento in contesti di sofferenza, ingiustizia e male sociale.</li> </ul>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interpella il testo biblico come spunto per uno sguardo critico sul mondo in vista di un personale impegno per il cambiamento, la giustizia, un'economia più umana, l'ambiente.</li> </ul>

## b. Obiettivi disciplinari minimi

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori per le singole classi/per il primo biennio, secondo biennio, ultimo anno. Per la classe seconda essi corrispondono al livello base della certificazione dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.*

### PRIMO BIENNIO

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
	Lo studente	Lo studente	Lo studente
1.	- riconosce l'universalità dell'esperienza religiosa;	- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri, ponendo domande di senso;	- riconosce gli interrogativi universali dell'uomo;
2.	- individua gli elementi fondamentali della religione cristiana;	- legge i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose;	- individua la radice ebraica del cristianesimo; - approfondisce la conoscenza della persona di Gesù;
3.	- individua il valore del testo sacro delle religioni;	- individua criteri per accostare correttamente la Bibbia;	- accosta i testi più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento.

### SECONDO BIENNIO

<b>N.</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
	Lo studente	Lo studente	Lo studente
1.	- identifica, in diverse visioni antropologiche, i valori e le norme etiche specifiche della proposta cristiana;	- opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo;	- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti;
2.	- interpreta correttamente le varie espressioni della fede cristiana in diverse epoche storiche;	- descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari;	- conosce le tappe essenziali dello sviluppo storico della Chiesa nell'età medioevale e moderna;
3.	- riconosce caratteristiche, metodo di lettura e messaggi fondamentali della Bibbia;	- legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione;	- arricchisce il proprio lessico religioso e apprende elementi essenziali per l'interpretazione dei testi.

#### QUINTO ANNO

<b>N.</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
	Lo studente	Lo studente	Lo studente
1.	- sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita;	- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero, costruttivo;	- conosce la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;
2.	- coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;	- verifica gli effetti del Cristianesimo nei vari ambiti della società e della cultura;	- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
3.	- coglie l'universalità del testo biblico in tema di solidarietà, giustizia e pace;	- rileva in alcuni testi biblici i richiami alla responsabilità personale e sociale;	- interpella il testo biblico come spunto per uno sguardo critico sul mondo in vista di un personale impegno per il cambiamento, la giustizia, un'economia più umana, l'ambiente.

#### 4. Percorso didattico

*(indicazione dei contenuti imprescindibili, eventualmente articolati in moduli, unità didattiche o unità di apprendimento; l'indicazione dei percorsi e dei relativi periodi di svolgimento è da intendersi in modo elastico, per consentire alla programmazione individuale di modulare gli argomenti sulla base delle concrete situazioni delle classi e dell'autonomia didattica dei docenti; la voce 'altre discipline coinvolte' è indicativa di possibili percorsi interdisciplinari) ←togliere al momento della compilazione*

N.	CONTENUTI	MODULI/UD/UDA	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	<b>I grandi interrogativi dell'uomo</b>	<b>1. La meraviglia e la domanda di senso all'origine dell'esperienza religiosa</b> - Diversi approcci al tema dal mondo antico all'epoca contemporanea. - Segni e simboli dell'esperienza religiosa. - Il linguaggio religioso: i miti (alcuni esempi), i riti (alcuni esempi). - Caratteri comuni a tutte le religioni.	Italiano Geostoria	primo e secondo quadrimestre
2.	<b>La Bibbia</b>	<b>1. Scrittura e tradizione</b> - Struttura del testo - Redazione e traduzioni - Approcci diversi per una lettura dei testi - Il volto di Dio nella Bibbia - Il volto dell'uomo nella Bibbia. - La Bibbia nell'arte.  <b>2. La storia del popolo Ebraico attraverso l'Antico Testamento</b> - La storia di Israele. - Contenuti principali della fede ebraica: alleanza, terra promessa, salvezza. - Il TaNaK, testo sacro dell'ebraismo. - Feste e riti principali.	Italiano Geostoria Storia dell'arte	primo e secondo quadrimestre

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il rapporto tra Ebraismo e Cristianesimo.</li> <li>- L'antisemitismo.</li> </ul> <p><b>3. Il mistero di Gesù e il Nuovo Testamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le fonti su Gesù;</li> <li>- Il messaggio di Gesù.</li> <li>- La vicenda storica di Gesù centro della fede cristiana.</li> </ul>		
<b>3.</b>	<b>La vita della Chiesa e i sacramenti</b>	<p><b>1. La Chiesa del Nuovo Testamento;</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'origine della Chiesa.</li> <li>- L'annuncio paolino.</li> <li>- La Chiesa sacramento e i sette sacramenti.</li> </ul>		Secondo quadrimestre o inizio 3° anno

SECONDO BIENNIO

N.	CONTENUTI	MODULI/UD/UDA	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
<b>1.</b>	<b>Il rapporto tra fede ed arte</b>	<p><b>Il rapporto tra cristianesimo ed arte</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La bellezza che salva il mondo.</li> <li>- L'evoluzione della concezione del divino: dalla sacralità delle icone all'assoluto.</li> <li>- Analisi di alcune opere.</li> </ul> <p><b>La figura di Gesù nel cinema</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- visione ed analisi di alcune opere cinematografiche.</li> </ul> <p><b>Il tema della croce nella storia dell'arte</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi di alcune opere alla luce del testo evangelico e del contesto storico degli autori.</li> </ul> <p><b>L'uso della figura di Gesù nella letteratura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura ed analisi di brani presi da opere significative per la letteratura italiana e straniera.</li> </ul>	Lettere Storia dell'arte	Terzo e Quarto Anno

<p><b>La questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico</b></p>	<p><b>L'esistenza di Dio alla prova</b>  - le prove classiche dell'esistenza di Dio  - i maestri del sospetto</p> <p><b>Il rapporto tra religione e pensiero scientifico</b>  - il caso Galilei</p>	<p>Storia e filosofia</p>	
<p><b>Lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna</b></p>	<p><b>1. La Chiesa Ortodossa</b>  - Le Chiese orientali e lo scisma del 1054.  - La struttura delle Chiese ortodosse.  - Questioni dottrinali (filioque); istituzionali (primato del vescovo di Roma); rituali (liturgia).  - I sacramenti (battesimo e matrimonio).  - Le Icone.  - Il monachesimo orientale.</p> <p><b>2. Storia del Cristianesimo (Medio Evo ed età moderna)</b>  - Il Monachesimo occidentale.  - Gli Ordini mendicanti.  - Le Missioni.  - Riforma protestante e riforma cattolica.  - Le Chiese nate dalla riforma: Valdese, Luterana, Riformate, Anglicana; a confronto con la Cattolica.  - L'ecumenismo e le sue prospettive attuali.</p>	<p>Storia  Storia dell'arte</p> <p>Storia lettere</p>	
<p><b>Gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica</b></p>	<p><b>1. Temi di antropologia</b>  - le dimensioni fondamentali della persona: consapevolezza, libertà, responsabilità</p>		

- la natura relazionale dell'uomo
- l'esperienza del limite: finitezza, scelta, morte
- l'esperienza della trascendenza: apertura all'a/Altro

## **2. La questione dell'aborto**

- Il dialogo tra scienza, antropologia, etica, diritto e teologie.
- Dalla biologia all'ontologia. La discussione sullo statuto ontologico dell'embrione umano: principali modelli interpretativi.
- Lettura e commento di passi scelti dei documenti: *Evangelium vitae*, *Amoris Laetitia*, interviste recenti.
- La posizione delle diverse religioni e confessioni cristiane: Chiesa Cattolica, Ortodossa, Protestante, Anglicana, Ebraismo, Islam, Induismo, Buddhismo, ecc.

## **3. La domanda sull'eutanasia**

- Il tema della sofferenza, della scelta, dell'amore, della libertà e della legge in relazione al tema della morte
- Chiarificazioni terminologiche: eutanasia attiva e passiva; eutanasia collettivistica, eugenica, economica. Suicidio assistito. Mezzi ordinari e straordinari. Cure palliative ed accanimento terapeutico.
- Il problema dell'alimentazione e dell'idratazione. La questione del *living-will*.
- Lettura e commento di recenti documenti.



ULTIMO ANNO

N.	CONTENUTI	MODULI/UD/UDA	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	<b>Dottrina Sociale della Chiesa</b>	<p><b>1. Nascita e sviluppo della DSC in relazione al contesto storico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La <i>Rerum Novarum</i>;</li> <li>- I principi della DSC;</li> <li>- La persona come soggetto-in-relazione</li> <li>- I concetti di giustizia e di bene comune</li> <li>- I concetti di solidarietà e sussidiarietà</li> </ul> <p><b>2. Analisi di alcuni temi di etica sociale alla luce della DSC</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il lavoro</li> <li>- Autorità, giustizia e pena</li> <li>- L'etica economica</li> <li>- Le migrazioni dei popoli</li> <li>- La politica e l'economia a servizio del bene comune</li> <li>- L'Ambiente</li> </ul>	Lettere Storia Storia dell'arte	
	<b>Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo</b>	<p><b>Il Concilio ecumenico Vaticano II</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il documento <i>Gaudium et Spes</i>.</li> <li>- La recezione del Concilio Vaticano II.</li> <li>- I più importanti documenti successivi, come <i>Populorum Progressio</i>, <i>Caritas in Veritate</i>, <i>Laudato si</i>, <i>Fratelli tutti</i> e recenti ulteriori dichiarazioni e documenti.</li> </ul>	Lettere Storia Storia dell'arte	
	<b>La Chiesa di fronte ai Totalitarismi</b>	<p><b>La religione del Reich</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rosenberg, Il mito del XX secolo.</li> <li>- La questione giudaica nella teologia cattolica e protestante.</li> <li>- La missione verso gli Ebrei.</li> </ul> <p><b>Le scelte della Chiesa</b></p>	Lettere Storia Storia dell'arte	

		<p><b>Cattolica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Sinodo di Fulda.</li> <li>- La questione del concordato</li> <li>- L'enciclica Mit brennender Sorge.</li> <li>- La predicazione dell'arcivescovo Faulhaber (i cinque sermoni di Avvento).</li> </ul> <p><b>Il caso dei Cristiani Tedeschi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Un cristianesimo positivo deformato.</li> <li>- Il documento programmatico del 1932.</li> <li>- La risposta della chiesa Confessante.</li> </ul> <p><b>Esempi di resistenza attiva</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il gruppo della Rosa Bianca.</li> <li>- D. Bonhöffer, Resistenza e Resa.</li> </ul>	<p>Storia lettere</p>	
<p><b>La questione di Dio nel '900</b></p>		<p><b>La poesia dopo Auschwitz</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La provocazione di Adorno e la risposta di P. Celan.</li> </ul> <p><b>La filosofia a confronto con la Shoah</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La teodicea nella teologia e nella filosofia.</li> <li>- La proposta di H. Jonas.</li> <li>- La teoria cabalistica dello Tzim Tzum e dei Lamed Waw (Giusti delle nazioni).</li> </ul> <p><b>La domanda su Dio nell'arte</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il concetto di arte degenerata e la domanda sull'estetica dopo la Shoah.</li> <li>- Le risposte di Z. Music, D. Olére, F. Nussbaum.</li> <li>- La crocifissione bianca di Marc Chagall e l'archetipo del Giusto Sofferente.</li> </ul>	<p>Lettere Storia Storia dell'arte</p> <p>Storia dell'arte</p>	

Nota: Gli argomenti del secondo biennio e dell'ultimo anno sono da intendersi come possibili piste di lavoro, alternative tra loro, nelle quali gli alunni si renderanno via sempre più autonomi nel costruire il proprio bagaglio culturale, e da proporre e rielaborare, anche nella scansione temporale, in base alla disponibilità dei singoli gruppi classe e agli interessi degli studenti stessi.

## **5. Metodologie didattiche e strumenti funzionali**

### in lezioni frontali

#### **a. Metodologie didattiche**

<b>Lezione frontale</b>	<b>X</b>
<b>Lezione dialogata</b>	<b>X</b>
<b>Attività laboratoriali</b>	<b>X</b>
<b>Ricerca individuale</b>	<b>X</b>
<b>Lavoro di gruppo</b>	<b>X</b>
<b>Esercizi</b>	
<b>Soluzione di problemi</b>	
<b>Discussione di casi</b>	<b>X</b>
<b>Esercitazioni pratiche</b>	
<b>Realizzazione di progetti</b>	<b>X</b>
<b>Altro: (specificare)</b>	

#### **b. Strumenti didattici**

<b>Libro/i di testo</b>	<b>X</b>
<b>Altri testi</b>	<b>X</b>
<b>Dispense</b>	<b>X</b>
<b>Laboratorio:</b> <i>[specificare quale]</i>	
<b>Biblioteca</b>	
<b>Palestra</b>	
<b>LIM</b>	<b>X</b>
<b>Strumenti informatici</b>	<b>X</b>
<b>DVD</b>	<b>X</b>
<b>CD audio</b>	<b>X</b>
<b>Piattaforme digitali</b>	
<b>Altro:</b> <i>[specificare]</i>	

**6. In caso di necessità per studenti in D.D.I. secondo normativa vigente (studenti atleti, istruzione domiciliare), previa richiesta specifica da parte delle famiglie**

**MATERIALI DI STUDIO:**

<b>TIPOLOGIA</b>	
autoproduzione del docente di contenuti (spiegazioni/appunti/mappe...) caricati sulla piattaforma, per facilitare l'apprendimento	<b>X</b>
Presentazioni in PowerPoint	<b>X</b>
Videolezioni in diretta	<b>X</b>
Videolezioni in differita	<b>X</b>
Appunti/mappe	<b>X</b>
Link a siti web per approfondimenti	<b>X</b>
Link a RaiScuola	<b>X</b>
Esercizi guida/test (anche in foto)	--
Esercizi assegnati dal libro di testo	<b>X</b>
Esercizi/test assegnati in piattaforma/e	<b>X</b>

**STRUMENTI DIGITALI PER LA COMUNICAZIONE CON ALUNNI E FAMIGLIE**

<b>TIPOLOGIA</b>	
Registro elettronico – comunicazioni	<b>X</b>
Registro elettronico – compiti assegnati	<b>X</b>
Piattaforma Microsoft Office365 for Education	<b>X</b>

**EVENTUALI MODALITA' DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ IN D.D.I.**

<b>TIPOLOGIA</b>	
brevi colloqui	<b>X</b>
prove strutturate /semistrutturate	<b>X</b>

prove scritte inviate	<b>X</b>
esercizi	--
soluzioni di problemi	--
ricerche individuali	<b>X</b>
esercizi/test assegnati su piattaforme (indicare la piattaforma utilizzata)	<b>X</b>

**EVENTUALI CRITERI DELLA VALUTAZIONE FINALE per studenti in D.D.I.**

<b>CRITERIO</b>	
Livello di acquisizione di conoscenze	<b>X</b>
Livello di acquisizione di abilità	<b>X</b>
Livello di acquisizione di competenze	<b>X</b>
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	<b>X</b>
Impegno	<b>X</b>
Interesse	<b>X</b>
Partecipazione	<b>X</b>

**7. Strategie didattiche per la mobilità studentesca classi quarte**

*(inserire solo tabella contenuti- L'intero modello per la mobilità avrà pubblicazione separata)*

**Attività da svolgere per l'acquisizione delle competenze previste per il quarto anno**

Al ritorno dalla mobilità, lo studente consegnerà un dossier che sarà valutato dal docente di I.R.C. della propria classe e che sarà valido ai fini dello scrutinio finale. Attraverso supporto cartaceo o informatico (PDF o mediante una presentazione PowerPoint, Prezi ecc.), l'alunno potrà scegliere di sviluppare almeno due delle seguenti tracce suggerite (se la mobilità sarà limitata al primo periodo dell'anno, sarà sufficiente la scelta di una sola traccia).

1. La visita ad un luogo di culto presente sul territorio, evidenziando gli aspetti essenziali della religione attinente, la struttura architettonica, le modalità del rito, il linguaggio artistico presente, il contesto urbano in cui il luogo di culto è inserito e le attività culturali promosse al suo interno.
2. L'osservazione del modo in cui il fenomeno religioso è presente a livello dell'insegnamento a scuola, dell'opinione pubblica, dei mezzi di comunicazione (giornali, televisione, web) e dei social - network, esplicitando le principali differenze con il contesto italiano.
3. Intervista ad un compagno di corso di religione non cristiana in merito alla propria tradizione di fede, alle principali festività celebrate, alle norme alimentari, al luogo e alle modalità del culto, avendo cura di rilevare anche il livello di integrazione tra studenti appartenenti a culture diverse da quella prevalente nella propria scuola e città.
4. Un sondaggio sulle percentuali di presenza delle diverse religioni e sulla loro incidenza sulla realtà locale.
5. L'osservazione del modo in cui le diverse comunità religiose contribuiscono allo sviluppo della società civile (nel campo dell'istruzione, della sanità, dell'accoglienza, del sostegno agli ultimi), anche attraverso l'intervista ai credenti e, se possibile, ai capi spirituali delle comunità locali.
6. L'approfondimento della storia della Chiesa locale: missione, accoglienza, sviluppo storico, rapporti con le altre comunità religiose, situazione attuale.
7. Il confronto di alcuni testi scelti della Bibbia con testi di alcune tradizioni rappresentate nel paese ospitante e rilevazione di tratti comuni in merito al richiamo alla responsabilità, alla giustizia, alla pace.
8. Diario di un'attività di volontariato effettuata sul posto e confronto con eventuali esperienze pregresse svolte in Italia.

La lingua veicolare sarà scelta dallo studente e dichiarata alla partenza, pertanto i lavori potranno essere presentati in lingua italiana o nella lingua del luogo nel quale si è svolta la mobilità. (NB: nel caso della lingua cinese, sarà necessario avere prima la disponibilità scritta del docente di lingua cinese a correggere e valutare la forma linguistica e a tradurre il dossier in italiano, inglese o francese, per una valutazione dei contenuti da parte del docente di IRC. In tal modo il lavoro svolto e il dossier presentato potrebbero anche avere valenza interdisciplinare).

## **8. Strategie didattiche inclusive**

1. Attivazione processi di apprendimento (compagni di classe, adattamento, strategie logico – visive, mappe...);
  - Creazione di un ambiente di apprendimento sereno che permetta la percezione di una positiva immagine di sé per lo sviluppo dell'autostima e dell'autoefficacia.
  - Uso di diversi materiali didattici: libro di testo, audiovisivi, mappe, presentazioni PPT, dispense, ecc.
  - Uso di differenti metodi didattici: lavori di gruppo, tutoraggio tra pari ecc.
2. Elaborazione informazioni e costruzione apprendimento (valorizzazione processi cognitivi e stili di apprendimento, metacognizione e metodo di studio);
  - Valorizzazione dei diversi stili di apprendimento degli alunni.
  - Valorizzazione della comunicazione orale.
3. Valutazione esiti di apprendimento (valutazione, verifica, feedback).

- Uso di diverse forme di verifica degli apprendimenti che sottolineino, di volta in volta, differenti abilità e competenze, in modo da favorire tutte le modalità di apprendimento.
  - Valutazione incentrata sugli obiettivi minimi, ove necessario.
  - Valutazione del contenuto più che della forma.
  - Considerazione dell'autonomia e del progresso dell'alunno nel processo di apprendimento.
- Per informazioni più dettagliate si rimanda alla programmazione disciplinare delle singole classi.

## 9. Criteri e strumenti di valutazione

### a. Tipologia e numero delle prove di verifica

Tipologia	X	Scritto/ orale	N° minimo (1° periodo)	N° minimo (2° periodo)	N° minimo totale annuale
Colloqui (interrogazioni orali individuali)	X		1	1	2
Prove strutturate / Semistrutturate					
Prove scritte:					
Esercizi ...					
Soluzioni di problemi					
Traduzioni					
Relazioni					
Prove pratiche					
Prove motorie					
Prove informatiche					
Prove grafiche					
Prove di laboratorio					
Progetti	X*				1
Ricerche individuali	X				1
Ricerche di gruppo	X				1
Simulazioni d'esame					
ALTRO: [specificare]					
<b>TOTALE</b>					<b>4**</b>

\* Valido soltanto nelle classi nelle quali si attiveranno progetti.

\*\*il totale è di 4 valutazioni annuali (non 5/6) perché alcune prove possono essere alternative le une alle altre e saranno scelte dal docente in base all'andamento della classe.

**Nel quadrimestre è previsto il recupero per gli assenti ad una delle prove scritte secondo le modalità... (da inserire)**

Eventuali lavori di gruppo saranno presentati nella prima data utile.

## b. Griglie di valutazione delle prove di verifica

*(inserire le griglie delle prove scritte e orali anche per DSA/BES)*

LIVELLI	DESCRITTORI		
	Conoscenze	Abilità	Competenze
	<b>L'alunno:</b>		
<b>Eccellente = E</b> <b>10/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce in modo completo e molto approfondito tutti gli argomenti;</li> <li>- li presenta in modo organico ed articolato;</li> <li>- li collega in modo adeguato con le altre discipline.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sintetizza, interpreta e organizza in modo autonomo le conoscenze, proponendo soluzioni originali a problemi.</li> <li>- Affronta con sicurezza le complessità.</li> <li>- Si esprime in modo molto appropriato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rielabora in modo autonomo ed originale i contenuti acquisiti e li utilizza per una lettura personale della realtà che lo circonda.</li> <li>- Opera autonomamente collegamenti e riferimenti culturali.</li> </ul>
<b>Ottimo = O</b> <b>9/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce in modo completo ed approfondito tutti gli argomenti;</li> <li>- li presenta in modo ordinato con apporti ed approfondimenti personali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestisce in modo autonomo le conoscenze.</li> <li>- Sa affrontare le complessità.</li> <li>- Propone analisi e sintesi personali.</li> <li>- Si esprime in modo molto appropriato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure.</li> <li>- Rielabora in modo autonomo ed originale i contenuti acquisiti e li utilizza per una lettura personale della realtà che lo circonda.</li> </ul>
<b>Distinto = D</b> <b>8 /10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce in modo completo gli argomenti trattati;</li> <li>- li presenta in modo ordinato, fornendo anche qualche apporto personale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestisce in modo autonomo le conoscenze.</li> <li>- Propone analisi e sintesi personali.</li> <li>- Si esprime in modo appropriato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline.</li> </ul>
<b>Buono = B</b> <b>7/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possiede una buona conoscenza delle tematiche affrontate.</li> <li>- Presenta in modo sufficientemente lineare gli argomenti trattati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dimostra una buona comprensione dei contenuti.</li> <li>- Si esprime in modo generalmente corretto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affronta situazioni nuove in modo coerente e corretto.</li> <li>- Coglie spunti per riferimenti trasversali all'interno della stessa disciplina.</li> </ul>
<b>Sufficiente = S</b> <b>6/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dimostra una conoscenza essenziale e frammentaria degli argomenti.</li> <li>- Presenta in modo non sempre ordinato e preciso le tematiche studiate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applica le conoscenze essenziali, anche se in modo frammentario e non sempre preciso.</li> <li>- Si esprime in modo semplice con vocabolario essenziale, per quanto riguarda il lessico specifico della disciplina.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affronta situazioni nuove in modo poco articolato ma complessivamente adeguato alle richieste.</li> </ul>
<b>Non sufficiente = NS</b> <b>4-5/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possiede una conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti</li> <li>- Non è in grado di presentare in modo lineare le diverse tematiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Propone in modo lacunoso dati mnemonici.</li> <li>- Si esprime in modo non corretto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Solo guidato affronta situazioni nuove in un contesto semplice con prestazioni non adeguate alle richieste.</li> </ul>



**c. Calendario prove comuni e simulazioni**

*(Ove siano state deliberate in Dipartimento)*

**d. Criteri della valutazione finale**

<b>Criterio</b>	<b>X</b>
Livello di acquisizione di conoscenze	X
Livello di acquisizione di abilità	X
Livello di acquisizione di competenze	X
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X
Impegno	X
Interesse	X
Partecipazione	X
	X

**10. Riallineamento, recupero e valorizzazione delle eccellenze**

**a. Modalità del recupero curricolare** *(inserire X nelle voci che interessano)*

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	--
Percorsi graduati per il recupero di abilità	--
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	--
Esercitazioni aggiuntive in classe	--
Esercitazioni aggiuntive a casa	--
Attività in classe per gruppi di livello	--
Peer Education	X

**b. Modalità del recupero extra-curricolare**

Ripresa delle conoscenze essenziali	--
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	--
Percorsi graduati per il recupero di abilità	--
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	--
Attività didattiche su piattaforma e-learning	--

### c. Modalità di recupero dei debiti formativi

Prove	X	Tipologia della prova	Durata della prova
Prova scritta		_____	_____
Prova orale		_____	_____
Prova pratica		_____	_____

### d. Modalità di valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi	
Valutazione particolarmente positiva in stage e percorsi di PCTO	
Corsi di approfondimento	
Esercitazioni aggiuntive in classe	
Esercitazioni aggiuntive a casa	
Attività in classe per gruppi di livello	
Attività didattiche su piattaforma e-learning	
Coordinamento di gruppi	X
ALTRO: preparazione di materiali per la classe e ricerche individuali (anche multimediali) [specificare]	X

## 11. Progetti e proposte del dipartimento

PROGETTO/PROPOSTA	
<b>PROGETTO INCONTRI</b> classi I e II Licei Scientifico e Internazionale	<p>Il progetto “<b>Incontri</b>” è un percorso didattico della Fondazione Centro Astalli sulla conoscenza delle principali identità religiose presenti in Italia. Consiste in un percorso a schede (preparate e aggiornate costantemente dal Centro Astalli) sulle principali religioni presenti sul territorio italiano. Inoltre, viene organizzato un incontro con un rappresentante della religione studiata, che racconta la propria esperienza ai ragazzi e dialoga con loro e, se possibile, si effettua la visita ad un luogo di culto della religione avvicinata.</p> <p>Per ulteriori informazioni si consulti la scheda di presentazione del Progetto che anche quest’anno si realizzerà nel rispetto delle norme anticovid eventualmente adottate dal governo.</p>
<b>FINESTRE/FINESTRE FOCUS</b> alcune classi dei licei Europeo, Internazionale, Scientifico e Sportivo	<p>Il Progetto “<b>Finestre/Finestre-Focus</b>” si propone di favorire la riflessione sul tema delle migrazioni forzate, soprattutto attraverso il contatto diretto con i rifugiati e rafforzare le capacità di pensiero critico tra i giovani sul contributo positivo dei migranti alla società.</p> <p>Per ulteriori informazioni si consulti la scheda di presentazione del Progetto che anche quest’anno si realizzerà nel rispetto delle norme anticovid eventualmente adottate dal governo.</p>

<p><b>PROGETTO MENSA PCTO</b> <b>ALCUNE CLASSI III E IV</b> <b>DEI LICEI</b></p>	<p>Il progetto MENSA inserisce lo studente in un contesto reale di vita in cui sperimenta con la guida di un tutor-facilitatore opportunità di impegno nel sociale: l'organizzazione della cucina, la preparazione delle vivande (per chi va a cucinare), la preparazione dei piatti e il servizio a persone in situazione di disagio economico; la relazione con i volontari stabili e con gli ospiti, la gestione delle necessità degli ospiti e delle esigenze del servizio.</p> <p>(1 v. a settimana il giovedì pom. h 15,30 -17,30 (chi cucina) o 17,00-19,00 (servizio ai tavoli e riordino); ca 15 alunni in totale (minimo 20 h).</p> <p>Per ulteriori informazioni si consulti la scheda di presentazione del Progetto che anche quest'anno si realizzerà nel rispetto delle norme anticovid eventualmente adottate dal governo.</p>
<p><b>PROGETTO CARITAS</b> <b>PCTO</b> <b>ALCUNE CLASSI DEI LICEI</b></p>	<p>Il Progetto <b>CARITAS</b> consiste in un itinerario educativo al volontariato, alla cittadinanza, ai valori della giustizia sociale e della dignità umana, realizzato attraverso incontri di presentazione, in classe, ed esperienze di servizio presso i centri, guidati da personale della Caritas diocesana.</p> <p>Per ulteriori informazioni si consulti la scheda di presentazione del Progetto che anche quest'anno si realizzerà nel rispetto delle norme anticovid eventualmente adottate dal governo.</p>
	<p>Visite a eventuali mostre o luoghi legati alla programmazione dell'anno.</p>

Roma, 30 ottobre 2023